

Convegno Nazionale  
**Il paziente oncologico anziano:  
modelli integrati di assistenza,  
criticità e organizzazione**



**Programma scientifico**

Milano, Milan Marriott Hotel  
mercoledì 14 dicembre 2016

[www.progetto-odin.it](http://www.progetto-odin.it)



## Razionale scientifico

*Considerando che si osserva sempre di più un allungamento della vita media e che negli anziani viene diagnosticato il maggior numero di neoplasie, con una percentuale maggiore del 50% del totale, il cancro si potrebbe definire una malattia tipica dell'invecchiamento. Infatti, il rischio di sviluppare una neoplasia dopo i 65 anni è di circa quaranta volte più alto rispetto a quello di un'età inferiore. In Italia circa sei pazienti oncologici su dieci hanno più di 65 anni e devono molto spesso confrontarsi con problemi fisici, spesso cronicizzati, come patologie cardiovascolari, artrite e/o ipertensione. Le eventuali malattie concomitanti al tumore possono influire sulla scelta delle terapie e sulle possibilità di guarigione, considerando anche che è molto probabile che un paziente oncologico anziano segua già delle terapie specifiche per tali patologie di cui è fondamentale tenere conto nel momento in cui si stabiliscono le cure antitumorali.*

*È quindi necessario che negli ospedali siano presenti Unità di geriatria, ma anche più specialisti in grado di gestire una persona anziana nel suo complesso. È importante creare percorsi assistenziali specifici per i malati oncologici anziani che devono essere valutati in modo approfondito prima delle terapie e studiare tutti i possibili percorsi riabilitativi necessari a garantire un buon recupero dopo le cure.*

*È dunque una nuova e importante sfida da affrontare con un*

*sempre più necessario approccio multi-specialistico ed una impostazione flessibile, che possa essere adattata a livello personalizzato sul singolo paziente. Ancora è troppo frequente il fatto che il malato oncologico anziano non riceva le migliori cure. Inoltre, la complessità del quadro clinico impone un maggiore coordinamento tra ospedale e territorio, in modo tale che una volta dimesse dall'ospedale le persone possano essere seguite, ove necessario, con assistenza domiciliare, e inserite in un circuito che le tenga sotto controllo e verifichi le loro necessità. Questo convegno è dunque dedicato ad approfondire e dibattere gli aspetti legati a tali tematiche in considerazione dell'incessante evoluzione dei trattamenti, della loro sostenibilità, e della maggiore sopravvivenza dei pazienti oncologici.*

**Gold Sponsor**



**Silver Sponsor**



2016  
Dieci anni in Italia.

Convegno Nazionale

# Il paziente oncologico anziano: modelli integrati di assistenza, criticità e organizzazione

Milano, mercoledì 14 dicembre 2016

09,00 - 09,30	Registrazione partecipanti	<b>14,30 - 15,30</b>	<b>Tavola Rotonda</b>
09,30 - 09,40	Introduzione <i>Roberto Labianca</i>		"Il paziente oncologico anziano: modelli integrati di assistenza tra appropriatezza e sostenibilità"
<b>09,40 - 15,30</b>	<b>I Sessione</b> <b>Terapia come e quando</b> <i>Moderatore: Roberto Labianca</i>		<i>Moderatore: Silvio Monfardini</i>
09,40 - 10,10	Fisiologia dell'anziano e screening valutazione (G8/Ves-VGM) <i>Giuseppe Ferdinando Colloca</i>		<b>Partecipano:</b> Antonio Aglione, Antonella Brunello, Pietro Dri, Francesco Gregis, Mauro Guglielmo, Roberto Labianca
10,10 - 10,40	Trattamenti chirurgici <i>Isacco Montroni</i>	<b>15,30 - 17,20</b>	<b>II Sessione</b>
10,40 - 11,10	Trattamenti radioterapici <i>Isacco Desideri</i>	15,30 - 15,50	<b>Tra assistenza e ricerca</b>
11,10 - 11,40	Trattamenti chemioterapici <i>Andrea Luciani</i>	15,50 - 16,10	<b>Il medico di famiglia e il paziente anziano</b>
11,40 - 12,10	Trattare o non trattare: il punto di vista dell'Oncologo <i>Ermenegildo Arnoldi</i>	16,10 - 16,30	<i>Paolo Spriano</i>
12,10 - 12,40	Trattare o non trattare: il punto di vista del Geriatra <i>Lucia Fratino</i>	16,30 - 16,50	<b>Cure palliative e simultanee</b>
12,40 - 13,00	Discussione	16,50 - 17,20	<i>Roberto Labianca</i>
13,00 - 14,00	Pausa pranzo	17,20 - 17,40	<b>Terapia del dolore</b>
14,00 - 14,30	Multidisciplinarietà e programmi di Oncologia Geriatrica <i>Silvio Monfardini</i>	17,40 - 18,00	<i>Diego Maria Michele Fornasari</i>
			<b>La presenza dei pazienti anziani negli studi clinici oncologici</b>
			<i>Andrea Luciani</i>
			<b>Discussione</b>
			<b>Conclusioni</b>
			<i>Roberto Labianca</i>
			<b>Compilazione questionario ECM</b>

Contributo

AstraZeneca 

## Faculty

### Antonio Aglione

Membro Comitato Esecutivo FAVO  
Delegato Regionale FAVO Lombardia

### Ermenegildo Arnoldi

UO Oncologia Medica  
ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo

### Antonella Brunello

UOC Oncologia Medica 1  
Dipartimento di Oncologia Clinica e  
Sperimentale  
Istituto Oncologico Veneto IRCCS - Padova

### Bruno Castagneto

Responsabile SS Oncologia  
Ospedale San Giacomo - Novi Ligure (AL)

### Giuseppe Ferdinando Colloca

Polo Invecchiamento  
Policlinico A. Gemelli, Università Cattolica  
del Sacro Cuore - Roma

### Isacco Desideri

SODc Radioterapia  
Dipartimento di Scienze Biomediche,  
Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"  
Università degli Studi di Firenze

### Pietro Dri

Direttore Zadig - Milano

### Diego Maria Michele Fornasari

Professore Associato di Farmacologia  
Dipartimento di Biotecnologie Mediche e  
Medicina Traslazionale  
Università degli Studi - Milano

### Lucia Fratino

Dipartimento Oncologia Medica  
IRCCS Centro di Riferimento Oncologico  
Aviano (PN)

### Francesco Gregis

USC Farmacia  
ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo  
Coordinatore Gruppo di Lavoro  
in Oncologia - SIFO Lombardia

### Mauro Guglielmo

SSD Cure di Supporto al Paziente  
Oncologico  
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei  
Tumori - Milano

### Roberto Labianca

Coordinatore Scientifico dello Steering  
Committee e del Comitato Esecutivo ROL  
Direttore Cancer Center  
Direttore USC Cure Palliative  
ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo

### Andrea Luciani

UO Oncologia  
Ospedale S. Paolo  
ASST Santi Paolo e Carlo - Milano

### Silvio Monfardini

Direttore Programma di Oncologia  
Geriatrica  
Istituto Palazzolo - Fondazione Don  
Gnocchi - Milano

### Isacco Montroni

UO Chirurgia Generale - Colorettale  
Ospedale di Faenza (RA)

### Paolo Spriano

Medico di Medicina Generale  
Vice Presidente Nazionale SNAMID

## Informazioni Generali

### Comitato Scientifico

#### Presidente

#### Roberto Labianca

Coordinatore Scientifico dello Steering  
Committee e del Comitato Esecutivo ROL  
Direttore Cancer Center  
Direttore USC Cure Palliative  
ASST Papa Giovanni XXIII  
Bergamo

#### Membri

#### Giordano Beretta

Segretario Nazionale AIOM  
Responsabile UO Oncologia Medica  
Humanitas Gavazzeni  
Bergamo

#### Marina Garassino

Responsabile SS Oncologia  
Medica toraco-polmonare  
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale  
dei Tumori - Milano

#### Mario Mandalà

Responsabile US Oncologia  
Gastroenterologica  
ASST Papa Giovanni XXIII  
Bergamo

#### Segreteria Scientifica

Rosaria Bufalino  
rosaria.bufalino@progetto-odin.it  
Tel. 392 9638920

#### Segreteria Organizzativa e Provider ECM

Axense - Via W. Tobagi 8/A  
20143 (MI)  
Tel 02 8135947 - Fax 02 87382752  
info@progetto-odin.it

### Accreditamento ECM

Il Convegno è stato accreditato  
presso il Ministero della Salute  
con 5,3 crediti ECM  
per le seguenti figure professionali:  
Medico Chirurgo (tutte le discipline),  
Biologo, Farmacista Ospedaliero,  
Psicologo, Infermiere

### Iscrizione al Convegno

L'iscrizione al convegno è gratuita e  
comprende: partecipazione ai lavori  
congressuali, kit congressuale,  
attestato di partecipazione,  
attestato ECM, lunch e coffee break.  
Per iscriversi: [www.progetto-odin.it](http://www.progetto-odin.it)

### Sede del Convegno

Milan Marriott Hotel  
Via Washington 66 - 20146 Milano  
Tel. 02 48521

### Come raggiungere la Sede Congressuale:

#### Autobus

Nr. 61: Via Washington  
Via Pirandello, 150 m

#### Metropolitana

Linea Rossa Fermata Wagner, 900 m

#### Stazione Ferroviaria

Trenord Cadorna, 2 km  
FS Centrale, 7 km

#### Aeroporti

Milano Malpensa, 48 km  
Milano Linate, 12 km  
Bergamo Orio al Serio, 55 km

## Secondo le finalità della Rete Oncologica Regionale - ROL



### Con il patrocinio di:

